L'istituto "Julia" si difende dalle accuse mosse dai genitori

Voto di condotta, la scuola replica

ACRI La scuola non ci sta e respinge al mittente tutte le accuse, sottolineando, inoltre, che gli adempimenti sono frutto di scelte dell'autonomia dell'istituzione scolastica nel rispetto della normativa vigente. Nei giorni scorsi i genitori dei liceali, attraverso una lunga nota, inviata anche al dirigente scolastico ed al collegio docenti, avevano sollevato una serie di contestazioni riguardo, soprattutto, l'interpretazione della griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento. La scuola si difende e "smonta" tutte le accuse; "in occasione dell'approvazione del Ptof, il presidente del consiglio d'istituto ha provveduto ad invitare tutte le componenti, compresa quella studentesca. Non è vero, quindi, quanto affermato dai genitori e ciò è dimostrato anche dalla relativa convocazione. Inoltre, precisa la scuola, la valutazione del comportamento risponde, per come sancito dalla normativa vigente (D.M. n. 5/2009; D.P.R. 122/2009), alle finalità formative all'interno delle quali s'inserisce anche il rendimento scolastico in termini di partecipazione al dialogo educativo nel suo complesso. La griglia di valutazione è formata da una serie di indicatori che alla fine determinano il voto di comportamento. Essi sono: il comportamento rispettoso verso i docenti, verso il personale, verso i compagni ed i beni materiali, il rispetto scrupoloso del regolamento d'istituto, l'interesse vivo, la partecipazione attiva e l'attenzione costante al dialogo educativo, l'atteggiamento costruttivo e responsabile nei confronti del lavoro scolastico, l'assidua frequenza alle lezioni.
E' bene sapere anche, precisa ancora la scuola, che ogni trimestre vengono azzerati le eventuali penalità ma che comunque i consigli di classe in fase di scrutinio finale, attribuiscono il relativo voto di comportamento ritenendo giusto differenziare gli alunni anche in base al merito. Riguardo le comunicazioni e i provvedimenti disciplinari agli studenti, la scuola afferma che "esse vengono effettuate regolarmente ed in modo tempestivo ai genitori che, quindi, sono a conoscenza dell'operato dei propri figli in modo quotidiano." La scuola, infine, fa sapere che l'ultimo collegio docenti ha deciso di redigere un documento al fine di precisare ulteriormente l'operato dell'Istituto nel rispetto delle normative e nella consapevolezza dell'alto valore formativo dell'istituzione scolastica.

Roberto Saporito

Da un anno si attende l'atto di riordino della rete ospedaliera in cui è inserito il Beato Angelo

«Ospedale, decreto non rinviabile»

Il sindaco denuncia i ritardi che mettono a rischio la funzionalità del nosocomio

ACRI "La pubblicazione del nuovo decreto sul riordino della rete ospedaliera, non è più rinviabile." A parlare è il sindaco di Acri, Nicola Tenuta, che aggiunge; "e' quasi un anno che stiamo aspettando il nuovo atto e questo notevole ritardo non produce effetti benevoli sia alla popolazione che al personale medico e paramedico dell'ospedale Beato Angelo: dopo i numerosi e necessari incontri avuti con il commissario Scura, alla presenza di altre forze politiche, comprese quelle di opposizione, ritengo sia giunto il momento affinchè il nuovo decreto veda la luce. sono consapevole del fatto che il lavoro è stato lungo e articolato ma ora è giunto il momento di attuare quanto deciso nei mesi scorsi di concerto con i vertici provinciali dell'Asp e con il Commissario regionale Scura. La situazione del Beato Angelo è simile a quella dell'ospedale di San Giovanni in Fiore e, difatti, con il collega Belcastro, sindaco della città, ho partecipato attivamente a tutte le riunioni ed oggi abbiamo urgente bisogno di un nuovo decreto che riorganizzi l'intera rete ospedaliera e, di conseguenza, i nostri presidi sanitari.
Al momento, infatti, regna solo confusione nel mentre gli utenti sono costretti a rivolgersi altrove con notevole dispendio di tempo e soldi. Le criticità, legate alla posizione orografica della città e quelle legate ai servizi erogati dal Beato Angelo, sono note e più volte illustrate al Commissario Scura che a sua volta ci ha rassicurato sul potenziamento della struttura. Oggi, però, questa situazione incerta mette a serio rischio la funzionalità del nosocomio e, di conseguenza, l'incolumità degli utenti. Nei prossimi giorni, investirò il presidente del consiglio comunale, affinchè si faccia promotore di un incontro con i capigruppo consiliari al fine di mettere in atto eventuali iniziative volte al rilancio della struttura. Ritengo sia giunto il momento che il Commissario Scura debba accelerare per la pubblicazione del decreto con il quale l'ospedale cittadino verrà reinserito nella rete ospedaliera regionale con quanto stabilito nei mesi scorsi, ovvero un pronto soccorso utile per le emergenze e non giammai una semplice sala di attesa, il laboratorio di analisi, sessantadue posti, cioè dieci riservati alla degenza ordinaria della chirurgia attiva 24 ore su 24, sedici per medicina e quattro per il day ospital, altri sedici per la lunga degenza, otto per emodialisi ed altrettanti per il day surgery.
Su questa questione la città deve essere unita, non si tratta di una battaglia per singoli ma per la comunità ed il vasto territorio e ciò prefigge anche il coinvolgimento di tutte le forze politiche così come avvenuto finora."

La visita di Scura all'ospedale

r.s.

"XX Carnevale Sangiacomese" Doppia sfilata

ACRI Anche quest'anno, l'Associazione Carnevale Sangiacomese, ha organizzato la sfilata di carri con un doppio appuntamento; domenica 7 e domenica 14. Il ritrovo dei sette carri è fissato al bivio San Giacomo, quindi la sfilata fino a piazza Izzo. L'evento può essere seguito anche in streaming su www.puntoluce.it. Gli organizzatori garantiscono anche per quest'anno divertimento ed originalità grazie ai sette carri ed ai numerosi partecipanti che trattano temi attuali. "L'obiettivo, dicono gli organizzatori, è solo quello di divertire e divertirci, non ci saranno né vincitori né vinti, ma solo due pomeriggi all'insegna dell'allegria. E' bene precisare, dicono ancora gli organizzatori, che anche quest'anno la manifestazione si terrà senza il sostegno economico di nessun Ente ma solo grazie all'autofinanziamento." Si tratta della XX edizione, il Carnervale Sangiacomese è oramai un'iniziativa molto partecipata e che attrae anche persone provenienti da fuori Acri. Martedì 9 dalle 11 e per tutta la giornata, invece, l'appuntamento è in piazza Sprovieri con spettacoli, musica, balli e giochi. Saranno presenti anche alcuni dei personaggi più amati dai bambini.

r.s.

L'amministrazione sottolinea dopo il plauso del consigliere Nicoletti

«La differenziata è merito nostro»

BISIGNANO La replica dell'amministrazione comunale, dopo i complimenti sulla raccolta differenza effettuata dall'opposizione con Lucantonio Nicoletti, arriva all'improvviso. La maggioranza ha replicato al consigliere comunale-provinciale, quasi come a voler ricercare a tutti i costi una polemica: «L'amministrazione comunale è molto compiaciuta nel constatare che il consigliere Lucantonio Nicoletti ha imparato presto "il mestiere" della politica, peccato che fa, invece, resistenza ad apprendere quella del buon amministratore. Condividiamo il plauso alla ditta che ha in appalto la gestione dei rifiuti, sia per l'impegno che ci sta mettendo, sia perché sta seguendo puntigliosamente il progetto allegato alla gara d'appalto, predisposto da questa amministrazione. Nicoletti, ha perso di vista, purtroppo, questo non sottovalutabile particolare». Da Collina Castello, sempre più suscettibili, continuano così: «Il progetto, che, dal primo gennaio vede la differenziata estesa su tutto il territorio comunale, così come messo in atto, è stato attentamente redatto e vagliato da questa amministrazione che, oggi, certo è lieta dei risultati raggiunti. Per prendere visione degli atti e del progetto, al consigliere Nicoletti bastava aprire il computer e leggere il capitolato d'appalto pubblicato sul sito del Comune». Infine, l'ultima freccia: «Il consigliere Nicoletti dovrebbe avere la stessa onestà politica dimostrata da questa amministrazione che gli ha riconosciuto, senza tentennamenti i meriti, dopo il deliberato della Provincia sul dimensionamento scolastico».

Massimo Maneggio